

CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2011

	Numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	115	95	14	=	109	6.970
Artisti del coro	98	81	12	=	93	4.718
Maestri collaboratori	2	3	6	=	9	544
Ballo	43	26	13	=	39	2.050
Impiegati amm.vi	53	57	1	8	66	3.239
Dirigenti	4	-	2	2	4	453
Tecnici-Operai	131	121	46	3	170	7.587
Servizi vari	=	=	=	=	=	=
Contr collab e profess.	7	=	=	4	4	273
TOTALI	453	383	94	17	494	25.834
MENSA AZIENDALE						106
TOTALI	453	383	94	17	494	25.940

PAGINA BIANCA

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI INTERVENUTI
NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO**

PAGINA BIANCA

PROSPETTO A

PROSPETTO DEI MOVIMENTI INTERVENUTI
NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

SALDO 31/12/11	Possibilità di utilizzo	Utilizzi tre precedenti esercizi per copertura perdite pregresse
-------------------	----------------------------	---

Patrimonio disponibile della Fondazione

7.378

B

Patrimonio indisponibile

32.313

B

Altre Riserve

2.106

B

Utili (perdite) a nuovo

(23.988)

Utili (perdita) dell'esercizio

(3.339)

TOTALE

14.470

Patrimonio disponibile della Fondazione	7.378	B
Patrimonio indisponibile	32.313	B
Altre Riserve	2.106	B
Utili (perdite) a nuovo	(23.988)	
Utili (perdita) dell'esercizio	(3.339)	
TOTALE	14.470	

Legenda possibilità di utilizzo:

A: per aumento del patrimonio

B: per copertura perdite

PKF Italia S.p.A.

Revisione e
organizzazione contabile

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39**

Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Richiamiamo l'attenzione sui seguenti fatti e situazioni illustrati nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa:
 - a. La Fondazione ha sostenuto, nel corso degli ultimi esercizi, significative perdite economiche che hanno determinato un patrimonio netto negativo e sta inoltre soffrendo una rilevante tensione finanziaria. Il Sovrintendente ha redatto il bilancio, utilizzando i principi contabili di una azienda in condizioni di funzionamento, tenendo in considerazione sia le azioni inserite nel bilancio di previsione per l'esercizio 2012, con la sostanziale riduzione del costo del personale ed il ristabilimento dell'equilibrio economico, sia il previsto intervento di rafforzamento patrimoniale, mediante apporto di beni da parte del Comune di Firenze, che infine le trattative in corso con gli istituti di credito per una ristrutturazione finanziaria abbinata alla concessione di nuove linee di affidamento.

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 I 50129 Firenze I Italy

Tel +39 055 4684529 I Fax +39 055 4684611 I E-mail pkf.fi@pkf.it I www.pkf.it

- b. La Fondazione quantifica nei fondi per rischi ed oneri, per un ammontare complessivo di euro 2,4 milioni circa, i possibili effetti del contenzioso in essere sia con un ente assicurativo che con il proprietario di un immobile, originariamente concesso in comodato gratuito. La descrizione di tali contenziosi e le modalità di stima dei probabili oneri futuri sono riportate in nota integrativa. In particolare si segnala la sfavorevole evoluzione del contenzioso con l'ente assicurativo che potrebbe determinare un aggravio del fondo attualmente iscritto in bilancio per un ammontare stimato fino ad un massimo di euro 1,4 milioni circa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2011.

Firenze, 28 giugno 2012

PKF Italia S.p.A.



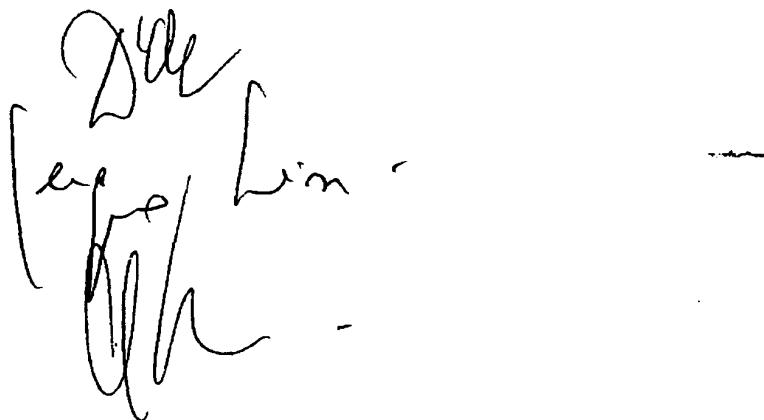
Massimo Innocenti
(Socio)

VERBALE DI VERIFICA DEL 3 luglio 2012 1.8

Il giorno 3 luglio 2012 , si è riunito nello studio del sindaco revisore dott. Sergio Lisi in Firenze, viale Enrico Cialdini n. 4/F , il Collegio dei Revisori nelle persone :
dott.ssa Giovanna D'Onofrio , Presidente
dott. Fabrizio Bini, membro effettivo
dott. Sergio Lisi, membro effettivo

Il Collegio ha proceduto all'esame del conto consuntivo al 31 dicembre 2011, consegnato il pomeriggio di venerdì 22 giugno 2012 , completo della relazione della società di Revisione contabile PKF ITALIA s.p.a. , poi modificata in data 28 giugno 2012.

Ciò premesso, il Collegio dei revisori dopo aver attentamente analizzato tutti i documenti che compongono il suddetto bilancio, passa di seguito alla stesura della propria relazione in merito.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sergio Lisi". The signature is fluid and cursive, with "Sergio" on top and "Lisi" below it, with some additional strokes and a small checkmark to the right.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

Signori soci,

siete chiamati ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2011.

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e corredata dalla relazione sulla gestione nonché dalla relazione della società di revisione, modificata in data 28 giugno 2012, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 22 giugno 2012.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 giugno 2012 ha deliberato di posticipare i termini per la presentazione del bilancio, previsti dall'art. 2364 del Codice Civile, usufruendo della proroga concessa nello stesso art. 2364 del codice civile per ritardi dovuti alle seguenti motivazioni :

- a) effettiva quantificazione dei costi del personale
- b) concretizzazione materiale del rimborso spese da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali relativamente alla tournée in Giappone
- c) percentuali di applicazione dell'IRAP

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite, ricordando che il controllo contabile e di certificazione del bilancio compete alla società di revisione PKF ITALIA s.p.a. che ha proceduto alla stesura della relazione di sua competenza.

Nella relazione sostitutiva del 28 giugno 2012, la società di revisione contabile mette in evidenza che :

- *il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione;*
- *la Fondazione ha sostenuto, nel corso degli ultimi esercizi, significative perdite economiche che hanno determinato un patrimonio netto negativo e sta inoltre soffrendo una rilevante tensione finanziaria;*
- *il Sovrintendente ha redatto il bilancio utilizzando i principi contabili di una azienda in condizioni di funzionamento, tenendo in considerazione sia le azioni inserite nel bilancio di previsione per l'esercizio 2011 con la sostanziale riduzione del costo del personale ed il ristabilimento dell'equilibrio economico, sia il previsto intervento di rafforzamento patrimoniale, mediante apporto di beni da parte del Comune di*

di
un

Firenze, che infine le trattative in corso con gli istituti di credito per una ristrutturazione finanziaria abbinata alla concessione di nuove linee di affidamento.

Resoconto delle verifiche

Il Collegio è stato nominato nel 2011 e pertanto non ha potuto svolgere l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge per l'intero anno solare. Si rimanda, pertanto, relativamente ai primi mesi del 2011, alle verifiche ed ai controlli svolti dal precedente Collegio.

I Sindaci comunque attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2404 del codice civile.

Sono stati messi in rilievo, nel corso delle verifiche, i ritardi nel pagamento degli oneri fiscali e previdenziali, invitando la Fondazione ad ottemperare a tali obblighi non appena le disponibilità finanziarie lo permettessero.

Al Collegio risulta che i versamenti relativi al 2011 siano stati eseguiti con le maggiorazioni ed interessi previsti dalla legge.

Denunce al collegio

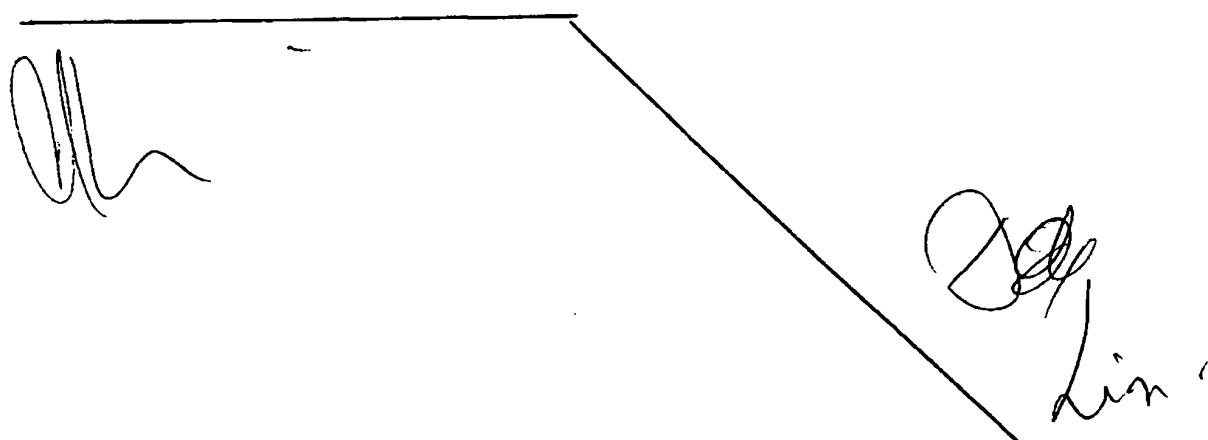
Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Deroghe alle disposizioni di legge

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio l'organo amministrativo non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Presentazione del bilancio

Il bilancio evidenzia una perdita di euro 3.339.275 e si riassume nei seguenti valori :



A handwritten signature is visible on the left side of the page. A thick black line is drawn from the top left towards the bottom right. At the end of this line, there is another handwritten signature and the word 'Lin'.

Stato Patrimoniale	dettagli	totale
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		0
Immobilizzazioni		55.051.135
Immobilizzazioni immateriali	36.157.627	
di cui disponibili	5.644	
di cui indisponibili	36.151.983	
Immobilizzazioni materiali	18.890.399	
Immobilizzazioni finanziarie	3.109	
Attivo Circolante		5.292.358
Ratei e risconti		47.200
totale attivo		60.390.693
Patrimonio netto		14.470.376
patrimonio disponibile	-17.843.029	
patrimonio indisponibile	32.313.405	
Fondi per rischi ed oneri		6.172.032
Trattamento Fine Rapporto lavoro subordinato		5.907.645
Debiti		31.761.992
Ratei e risconti		2.078.648
totale passivo		60.390.693
Conto economico		
Valore della produzione		41.404.573
Costi della produzione		-43.304.482
Proventi e oneri finanziari		-1.076.270
Proventi ed oneri straordinari		-6.738
Risultato prima delle imposte		-2.982.917
imposte correnti		-356.358
perdita dell'esercizio		-3.339.275

Si evidenzia che le anticipazioni bancarie sono passate da euro 15.127.320 (2010) ad euro 16.111.801 (2011) e pertanto la Fondazione vive, dal punto di vista della liquidità, grazie a queste anticipazioni.

Relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, Vi informiamo che :

- non sono presenti costi di impianto e ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità che avrebbero richiesto il parere del Collegio per l'iscrizione in bilancio ;
- abbiamo verificato sull'impostazione generale data allo stesso dall'organo amministrativo e sulla sua generale conformità alla legge, per quanto attiene alla sua formazione e struttura ;
- in ossequio all'entrata in vigore delle nuove disposizioni di legge, nello schema dello stato patrimoniale sono state evidenziate in maniera separata le immobilizzazioni immateriali afferenti il diritto d'uso illimitato degli immobili ed il patrimonio disponibile;
- per quanto concerne l'attuazione della normativa relativa alle riduzioni di spesa per organismi collegiali, relazioni pubbliche, consulenze, convegni

28
Lm

sponsorizzazioni di cui all'art. 61 del Decreto Legge n. 112 del 2008 , convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 133 del 2008, è stato verificato che la Fondazione ha rispettato i vincoli previsti ma non ha adempiuto agli obblighi di cui al comma 17 del citato articolo per carenza di liquidità.

- sempre per carenza di liquidità non risulta effettuato il versamento (già previsto entro il termine del 31 marzo), all'apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato dell'importo di € 51.670,83 , risultante dal monitoraggio espletato secondo le modalità specificatamente indicate nelle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Entità del personale dipendente

Nella nota integrativa (pagina 64) viene riportato un prospetto riepilogativo sull'entità del personale alla data del 31 dicembre 2011 che mette in evidenza :

- a) il totale delle unità (474) per singole aree (professori d'orchestra, artisti del coro, maestri collaboratori, ballo, impiegati amministrativi, dirigenti, tecnici-operai, contratti collaborazione professionale)
- b) il numero delle dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante (453)
- c) il numero delle unità con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato (387)
- d) il numero delle unità con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato (71)
- e) i contratti di collaborazione professionale autonoma (16)
- f) il totale dei costi (euro 25.940 di cui euro 106 per mensa aziendale)

Viene altresì riportato che l'organico funzionale, di cui al Capo III dell'Ordinamento Funzionale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2004, prevede un totale di 474 unità, di cui 257 nell'area artistica (erano 264 nel 2010) e 213 nell'area tecnico-amministrativa (erano 220 nel 2010) , oltre a 16 unità con contratti di collaborazione professionale.

Dall'esame degli atti in possesso della Fondazione risulta che il limite del 15% stabilito dall'art. 3 , comma 5 , della legge 29 giugno 2010 n. 100 , per le assunzioni a tempo determinato, è stato superato.

Occorre precisare che la Fondazione ha presentato al Ministero dei Beni Culturali un intervento ai fini della corretta interpretazione della locuzione "posti vacanti in organico" per determinare l'esatta consistenza del personale a tempo determinato da assumere.



Alcune osservazioni sul bilancio

Passando ad un esame di merito dei principali dati di bilancio, il Collegio prende atto che il risultato operativo del 2011 è negativo (euro 3.339.725) ma con un netto miglioramento rispetto al risultato del precedente esercizio (perdita di euro 8.358.042) Questo miglioramento deriva da alcuni fattori concreti quali (valori arrotondati):

- incremento del contributo dello Stato (da valere esclusivamente per l'esercizio 2011) per euro 1.229.000
- maggiori contributi privati per euro 577.000
- maggiori ricavi e prestazioni per circa euro 1.700.000
- sopravvenienze attive per euro 2.929.561 di cui circa euro 2.078.000 per uno storno dal fondo TFR a seguito dell'accordo sindacale 2-4/11

A questi incrementi si contrappone, tra gli altri, quello degli oneri finanziari con un aumento di circa euro 576.000 .

In sintesi :

	anno 2010	anno 2011	incremento %
costi della produzione	-38.447.872	-44.772.806	16,45%
valore della produzione	30.089.830	41.433.531	37,70%
perdita d'esercizio	-8.358.042	-3.339.275	-150,30%

I dettagli sono evidenziati nel bilancio.

Il fondo per rischi ed oneri

Il resto del miglioramento economico deriva anche dall'eliminazione di euro 400.000 iscritti nel fondo per rischi ed oneri relativo al rinnovo contrattuale.

Il Collegio fa presente che il Fondo per rischi ed Oneri , ammontante ad euro 6.172.000 , se viene depurato dei suddetti euro 2.078.000, risulterebbe di euro 4.094.000 che confrontato con il Fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2010 (euro 3.547.000) evidenzia un incremento di appena euro 547.000 che, tenuto conto della vertenza con un istituto assicurativo e con il proprietario di un immobile, non appare congruo alle esigenze della Fondazione, come peraltro messo in risalto al punto 4.b della relazione della società di revisione.

La rilevazione della sopravvenienza attiva di euro 2.078.000 appare opinabile (anche se bilanciata dalla rilevazione tra i costi dell'accantonamento di pari importo per il fondo per rischi ed oneri) e derivante dalla cessione da parte dei dipendenti a tempo indeterminato di una quota del trattamento di fine rapporto (accordo sindacale 2-4/11/11 del 2011) con conseguente riduzione del debito relativo al trattamento di fine rapporto.



Tournées all'estero

Nel costo delle *tournées* all'estero non risulta compreso quello del personale dipendente che la Fondazione impiega per il periodo della *tournée*. Si presume, pertanto, che questo costo non venga ricaricato al committente, mentre è evidenziato il costo della diaria.

In una situazione di difficoltà economica come quella in cui versa la Fondazione, avere la possibilità di addebitare ai committenti esteri una parte del costo del personale, oneri previdenziali compresi, è un'economia che non appare indifferente.

Se la Fondazione ritiene di non seguire tale impostazione, andrebbe "caricato" al committente. almeno l'equivalente teorico dell'incasso che, al posto degli spettacoli tenuti all'estero, si sarebbe realizzato a Firenze tramite *borderò*.

Conclusioni

Considerata la perdita di esercizio 2011 di euro 3.339.275 e le perdite portate a nuovo (euro 23.988.047), tenuto conto che il patrimonio disponibile è di euro 17.843.029 negativo, vista la relazione della società di revisione, la Fondazione rientra nella fattispecie prevista dall'art. 21, comma 1-bis, del Decreto Legislativo n. 367 del 1996.

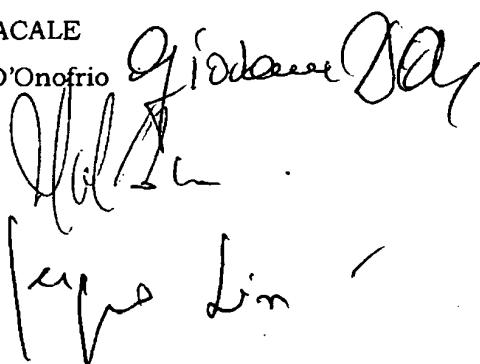
Firenze, 3 luglio 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Giovanna D'Onofrio

Dott. Fabrizio Bini

Dott. Sergio Lisi



RELAZIONE DESCrittiva

delle scelte artistiche nel 2011

del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

di Paolo Arcà

1 – Le linee generali della programmazione

A partire dal 2011 l'articolazione della stagione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha mutato impostazione complessiva, per andare a corrispondere allo scorrere dell'anno solare, con l'inaugurazione nel mese di gennaio e la fine della stagione in quello di dicembre. All'interno di questo percorso temporale si colloca quindi, nel mese di maggio e giugno, il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che costituisce la peculiarità artistica e storica del Teatro di Firenze.

Dal punto di vista delle scelte artistiche e della programmazione si sono confermate anche nel 2011 le molteplici proposte in ambiti ben differenziati della musica, della danza e del teatro musicale, mantenendo il carattere di teatro aperto a offerte molto varie, che tengono conto dell'eccellenza e della tradizione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. L'attività è risultata quindi organizzata nel modo seguente:

- *Festival del Maggio Musicale Fiorentino* (tra la fine di aprile e la fine di giugno, nel 2011 si è tenuta la 74a edizione);
- *Opera*;
- *Balletto*;
- *Concerti sinfonici, corali e sinfonico-coral*;
- *Attività estiva*;
- *Tournée internazionali*.



In questo impianto complessivo punto di forza e nucleo artistico di marcata caratterizzazione, tradizione ed eccellenza è stato il **Festival del Maggio Musicale Fiorentino**, che tra la fine di aprile e la fine di giugno ha offerto un articolato programma dedicato al teatro musicale (dalla grande tradizione operistica al nuovo teatro musicale contemporaneo), alla musica in diversi generi, alla danza, proiettando Firenze a livello internazionale come grande capitale della musica e della cultura.

In tutto il 2011, in coincidenza con le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha mostrato un'attenzione esplicita al **grande repertorio italiano del teatro d'opera**, realizzando nei fatti una missione di teatro nazionale capace di proporre un'offerta di grandi titoli italiani realizzati al massimo livello. E nel 2011 anche il Festival del Maggio ha inteso fare riferimento esplicito alla grande tradizione del melodramma italiano, quell'opera in musica nata proprio a Firenze circa 410 anni fa, che ha costituito nel corso dei secoli una forma d'arte di assoluta unicità e peculiarità, diffusasi in tutti i paesi, che ha consentito la creazione di grandi capolavori in tutte le lingue e le culture, e che viene fruita con entusiasmo dai pubblici di ogni parte del mondo.

I titoli italiani da gennaio a dicembre sono stati dunque *Don Pasquale*, *Manon Lescaut*, *La serva padrona*, *Tosca*, *La forza del destino*, (questi ultimi due titoli in tournée in Giappone), *Aida*, *L'incoronazione di Poppea*, *Il cappello di paglia di Firenze*, *Il barbiere di Siviglia* e *La bohème*, e sono risultati espressamente finalizzati al coinvolgimento di strati sempre più vasti di pubblico, con una fondamentale opera di educazione e formazione delle nuove generazioni.

La tradizione di ricerca e sperimentazione presente nella storia del Maggio si è confermata anche nel Festival 2011 con l'opera in prima esecuzione assoluta *L'Italia del destino*, commissionata a Luca Mosca (da sempre attivo con riscontri molto positivi nel campo del nuovo teatro musicale) e che si è avvalsa del libretto dello scrittore e giornalista Gianluigi Melega. Questa commissione è rientrata nell'ambito dell'attenzione che il Maggio ha sempre mostrato nei confronti del nuovo teatro musicale italiano contemporaneo, una peculiarità artistica e propositiva del nostro Teatro che ha finora riscosso sensibili riconoscimenti tra pubblico e critica.

